

Serie Ordinaria n. 31 - Venerdì 03 agosto 2012

D.g.r. 25 luglio 2012 - n. IX/3849
Misure straordinarie di supporto alle MPMI mantovane colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012: approvazione criteri attuativi della linea d'intervento a sostegno della ricostruzione finalizzata al ripristino degli edifici produttivi e alla riattivazione delle attività economiche

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la decisione C(2001) 2878 del 10 dicembre 2001 della Commissione Europea recante «Approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Lombardia interessata dall'Obiettivo n. 2 in Italia»;
- la d.g.r. n. VII/7615 del 21 dicembre 2001 recante «Presca d'atto dell'approvazione della Commissione Europea - decisione C(2001) 2878 del 10 dicembre 2001 - del Docup Obiettivo 2 2000 - 2006»;
- la decisione C(2004) 4592 del 19 novembre 2004 che modifica la Decisione C (2878) del 10 dicembre 2001 recante «Approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli interventi strutturali comunitari nella Regione Lombardia interessata dall'obiettivo n. 2 in Italia»;
- la d.g.r. n. VII/21192 del 24 marzo 2005 recante «Presca d'atto dell'approvazione della Commissione Europea - decisione C(2004) 4592 del 19 novembre 2004 del DocUP Obiettivo 2 2000 - 2006 riprogrammato a seguito della revisione di metà periodo»;
- la d.g.r. n. VII/8602 del 27 marzo 2002 «Doc.U.P. Obiettivo 2 2000-2006. Adozione del Complemento di Programmazione» e successive modificazioni;

Rilevato che l'obiettivo generale del Docup Ob.2 2000-2006 di valorizzare il potenziale endogeno locale delle aree interessate dal Programma è stato perseguito con una strategia articolata in tre Assi prioritari di intervento, fra i quali in particolare l'Asse 1 che ha previsto la realizzazione di specifiche azioni dirette allo sviluppo della competitività del sistema economico, rafforzando ed estendendo la presenza del sistema imprenditoriale nei territori interessati;

Dato atto che la misura 1.4 dell'Asse 1 del Docup Ob.2 ha contemplato specifiche linee di intervento con il supporto di strumenti di ingegneria finanziaria con l'obiettivo di incentivare le capacità di investimento, sostenendo l'accesso delle imprese ai mercati finanziari e, nello specifico:

- Sottomisura A): «Accesso al credito a favore delle aziende artigiane», che ha previsto la costituzione di un fondo di rotazione e di un fondo di garanzia destinato a prestare garanzie di 1° livello sulle quote di cofinanziamento bancario;
- Sottomisura B): «Sistema delle garanzie a favore del settore artigiano», che ha previsto la costituzione di un fondo rischi finalizzato alla concessione di controgaranzie a favore dei Consorzi di garanzia di secondo grado a favore dei Confidi e delle Cooperative di garanzia di primo grado per le operazioni di garanzia prestate alle imprese e consorzi artigiani;
- Sottomisura D): «Fondo di garanzia PMI», che ha previsto la costituzione di un fondo di garanzia finalizzato alla prestazione di garanzie, cogaranzie a favore delle PMI aderenti ai Confidi soci e controgaranzie a favore dei Consorzi e delle Cooperative di garanzia collettiva fidi di primo grado;

Richiamate:

- le norme n. 8 e n. 9 dell'allegato al regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000, come modificato dal regolamento (CE) n. 1145/2003, le quali hanno previsto, tra l'altro, che i rendimenti attribuibili ai contributi dei Fondi Strutturali e l'eventuale quota residua del contributo dopo che le garanzie siano state adempiute devono essere riutilizzati per le attività di sviluppo di PMI nella stessa area ammissibile;
- la decisione della Commissione COM (2006) 3424 "Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali" ed in particolare il paragrafo 2.5.4. Fondi per mutui e capitali di rischio e fondi di garanzia, il quale ha previsto, tra l'altro, «che in conformità al punto 2.6 della norma n. 8 del regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche, i rendimenti ottenuti dagli investimenti di capitali e dai prestiti attribuibili ai contributi dei Fondi strutturali devono essere riutilizzati per le attività di

sviluppo di PMI nella stessa area ammissibile. Analogamente, secondo il punto 2.5 della norma n. 9, per quanto riguarda i fondi di garanzia, l'eventuale quota residua del contributo dei Fondi strutturali, dopo che le garanzie siano state onorate, deve essere riutilizzata per attività di sviluppo delle PMI nella stessa area ammissibile. È opportuno che l'autorità di gestione prenda provvedimenti per assicurare che tali norme siano rispettate dopo la chiusura degli interventi»;

Rilevato che il periodo della programmazione comunitaria 2000-2006 si è concluso il 30 giugno 2009 con un totale complessivo di spesa certificata a valere sulla misura 1.4 pari ad euro 8.732.354,66;

Dato atto:

- che una quota parte delle risorse utilizzate sono riferite a pratiche di finanziamento che si concluderanno entro l'anno 2015 e che le risorse rinvenienti dai citati Fondi, rotativi e di garanzia, della misura 1.4 del DOCUP Ob. 2 2000-2006 ad oggi restituite, accertate e riscosse a valere sul competente capitolo di entrata 6631 del bilancio regionale, ammontano a complessivi euro 5.870.518,71, al lordo delle spese di gestione dei Fondi stessi;
- che tali risorse sono state reiscritte nel bilancio regionale 2012 a valere sul competente capitolo di spesa U.P. 1.1.0.3.381.5895;

Visti:

- la l.r. 16 dicembre 1996, n. 35 recante «Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese minori» con cui, tra l'altro, all'art. 3 ter è stato istituito un fondo di rotazione la cui gestione è affidata a Finlombarda s.p.a.;
- l'art. 27 ter della l.r. 34/78, che autorizza la Giunta Regionale, con riferimento alle risorse trasferite agli Enti di cui all'allegato A1, sezione I, agli Enti Pubblici e alle Fondazioni di cui all'Allegato A2 della l.r. n. 30/2006, nonché gli EE.LL., a modificare le finalità per le quali le risorse sono state assegnate o determinare una riprogrammazione dell'utilizzo delle stesse, qualora, entro la scadenza prevista dai provvedimenti di assegnazione, gli Enti destinatari non abbiano completato l'erogazione ai beneficiari finali, ferma restando la disponibilità delle risorse stesse presso i soggetti medesimi;
- la d.g.r. n. IX/1988 del 13 luglio 2011 recante «Determinazioni in merito al Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) e al Fondo Regionale per le agevolazioni finanziarie all'artigianato: armonizzazione degli strumenti finanziari regionali a favore delle MPMI lombarde», con la quale è stato stabilito che «le somme di cui alla l.r. 35/96 art. 7 confluite nel FRIM saranno utilizzate in funzione degli andamenti delle singole linee d'intervento del FRIM nonché per le misure A - Microcredito e B - Investimenti del Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'Artigianato, alla misura d'intervento A - «Investimento Singolo: Agevolazioni per l'acquisto macchinari e per nuove politiche di sostegno alle MPMI lombarde»;

Visti:

- la d.g.r. n. IX/3325 del 18 aprile 2012 «Presca d'atto della comunicazione in Giunta del Presidente Formigoni avente ad oggetto: «Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema del sistema lombardo 2010 - 2015. Piano d'azione 2012»;
- la d.g.r. n. IX/3612 del 6 giugno 2012 «Presca d'atto della comunicazione in Giunta del Presidente Formigoni di concerto con il Vicepresidente Gibelli e gli Assessori La Russa, Maccari, Aprea, Bresciani, Colozzi, De Capitani e Peroni, avente ad oggetto: «Sisma del 20 e 29 maggio - Avanzamenti», nonché la successiva Comunicazione in Giunta (d.g.r. n. 3652 del 18 giugno 2012), riguardante l'aggiornamento sulle iniziative;
- la d.g.r. IX/3764 dell'11 luglio 2012 «Presca d'atto della comunicazione in Giunta del Presidente Formigoni di concerto con il Vicepresidente Gibelli e gli Assessori La Russa e Maccari avente ad oggetto «Sisma del 20 e 29 maggio - Avanzamenti», con la quale vengono individuati, tra l'altro, i 41 Comuni della Provincia di Mantova colpiti dal sisma;

Vista altresì la legge regionale 16 luglio 2012, n. 12 «Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - l' provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali»;

ed in particolare l'allegato 1, che ha individuato i Comuni della Provincia di Mantova danneggiati dall'evento sismico;

Rilevato che la d.g.r. n. IX/3612 del 6 giugno 2012:

- ha previsto una specifica Misura di sostegno alla ricostruzione (misura n. 1) nelle zone colpite dal sisma finalizzata al ripristino degli edifici produttivi - ivi compreso l'acquisto di attrezzature e macchinari - attraverso la concessione di contributi a fondo perduto sull'investimento a favore delle MPMI dei settori manifatturiero, servizi alle imprese, trasformazione agroalimentare delle zone terremotate nella provincia di Mantova;
- ha individuato una disponibilità finanziaria per i comuni appartenenti alle aree obiettivo 2 pari a 5,5 ml€ a valere sui rientri della programmazione comunitaria 2000-2006 e in addizionalità, risorse regionali, per le zone non obiettivo 2, utilizzando quota parte dei rientri della l.r. 35/96 art. 7;

Ritenuto, in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento (CE) n. 1685/2000 nonché dagli Orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000-2006) dei Fondi strutturali (Decisione della Commissione COM(2006)3424) e in attuazione di quanto già individuato dalla citata DGR n. 3612/2012, di approvare i criteri attuativi relativi alla misura di sostegno alla ricostruzione nelle zone colpite dal sisma finalizzandola al ripristino degli edifici produttivi e alla riattivazione delle attività economiche, come meglio specificato nell'allegato «1» unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto conseguentemente di destinare risorse finanziarie complessive pari ad 6 ml € per la citata misura di sostegno alla ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, finalizzata al ripristino degli edifici produttivi e alla riattivazione delle attività economiche, assicurando la copertura finanziaria come segue:

- 3 ml€ a valere sulle risorse provenienti dai rientri del Docup OB. 2 2000/2006, stanziato sull'U.P.B. 1.1.0.3.381.5895 del bilancio regionale 2012 e destinate alle MPMI con sede nei comuni colpiti dal sisma e appartenenti alle aree obiettivo 2 individuate nell'allegato «2», parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3 ml€ a valere sulle risorse provenienti dai rientri della l.r. 35/96 art. 7 confluite nel FRIM e allocate presso Finlombarda S.p.A., destinate alle MPMI con sede nei comuni colpiti dal sisma e non appartenenti alle aree obiettivo 2, anch'essi individuati nell'allegato «2» parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato:

- che la citata misura sarà realizzata nell'ambito della collaborazione in essere con il sistema camerale lombardo, di cui alla d.g.r. n. IX/3325 del 18 aprile 2012 (Asse 2 dell'Accordo camerale «Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la Competitività del sistema lombardo»);
- che nella seduta del 18 luglio 2012 la Segreteria Tecnica dell'AdP «Competitività» sono state condivisi e approvati l'entità delle risorse finanziarie e i criteri attuativi della misura;
- che la citata misura di supporto alle MPMI mantovane colpite dal sisma sarà attivata dalla Camera di Commercio di Mantova;

Ritenuto pertanto:

- di assegnare alla Camera di Commercio di Mantova la somma di euro 3 ml€, che trova copertura con le risorse finanziarie dell'U.P.B. 1.1.0.3.381.5895 del bilancio regionale;
- di autorizzare Finlombarda s.p.a. al versamento delle risorse, pari a 3 ml€, provenienti dai rientri della l.r. 35/96 art. 7 confluite nel FRIM alla stessa Camera di Commercio di Mantova;

Dato atto che, ai sensi della richiamata disciplina comunitaria, la Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione svolge per il FESR le funzioni di Autorità di Gestione, cui spetta, ai sensi dell'art. 60 del regolamento (CE) n. 1083/2006, la gestione del POR Lombardia conformemente al principio della sana gestione finanziaria;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri attuativi della misura di sostegno alla ricostruzione nelle zone colpite dal sisma finalizzandola al ripristino degli edifici produttivi e alla riattivazione delle attività eco-

nomiche, come specificato nell'allegato «1», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di destinare alla misura di cui al precedente punto 1 risorse finanziarie pari a 6 ml€ che trovano copertura come segue:

- per la somma di 3 ml€ a valere sulle risorse provenienti dai rientri del Docup OB. 2 2000/2006, stanziato sull'U.P.B. 1.1.0.3.381.5895 del bilancio regionale 2012, destinate alle MPMI con sede nei comuni colpiti dal sisma e appartenenti alle aree obiettivo 2 individuate nell'allegato «2», parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per la somma di 3 ml€ a valere sulle risorse provenienti dai rientri della l.r. 35/96 art. 7 confluite nel FRIM e allocate presso Finlombarda s.p.a., destinate alle MPMI con sede nei comuni colpiti dal sisma e non appartenenti alle aree obiettivo 2, anch'essi individuati nell'allegato «2» parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di stabilire che la citata misura sarà realizzata nell'ambito della collaborazione in essere con il sistema camerale lombardo, di cui alla d.g.r. 3325 del 18 aprile 2012 (Asse 2 dell'Accordo camerale);

4. di assegnare alla Camera di Commercio di Mantova la somma di 3 ml€, che trova copertura con le risorse finanziarie dell'U.P.B. 1.1.0.3.381.5895 del bilancio regionale;

5. di autorizzare Finlombarda s.p.a. all'utilizzo di 3 ml € delle risorse provenienti dai rientri della l.r. 35/96 art. 7 confluite nel FRIM ed al versamento della stessa somma alla Camera di Commercio di Mantova per la realizzazione della misura di cui a precedente punto 1);

6. di trasmettere a Finlombarda s.p.a. il presente atto per gli adempimenti di competenza;

7. di affidare la responsabilità della misura di cui al precedente punto 1) al Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio e Reti distributive della Direzione Generale Commercio, Turismo e Servizi per l'adozione degli atti conseguenti, riguardanti nello specifico il trasferimento delle risorse alla Camera di Commercio di Mantova, sulla base della preventiva condivisione da parte della Regione del testo dell'avviso pubblico alle PMI, nonché le verifiche sullo stato di avanzamento della misura e il rapporto finale da trasmettere all'Autorità di Gestione del POR FESR;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto, unitamente agli allegati 1 e 2, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.industria.regione.lombardia.it.

Il segretario: Marco Pilloni

CRITERI ATTUATIVI
MISURA DI SOSTEGNO ALLA RICOSTRUZIONE NELLE ZONE COLPITE DAL SISMA FINALIZZATA AL RIPRISTINO DEGLI EDIFICI PRODUTTIVI E ALLA RIATTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE

1. DOTAZIONE	<p>1. Le risorse finanziarie complessive, ammontano a 6 ml € e la copertura finanziaria è assicurata come di seguito specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 ml €: risorse provenienti dai rientri dell'OB 2 2000/2006, allocate nel bilancio regionale 2012 sull'U.P.B. 1.1.0.3.381.5895 e destinate alle MPMI con sede nei comuni colpiti dal sisma e appartenenti alle aree obiettivo 2 di cui all'allegato "2" unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale; - 3 ml € risorse provenienti dai rientri della Lr. 35/96 art. 7 confluite nel FRIM e allocate presso Finlombarda S.p.A., destinate alle MPMI con sede nei comuni colpiti dal sisma e non appartenenti alle aree obiettivo 2 di cui all'allegato "2" unito al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. SOGGETTI BENEFICIARI	<p>1. MPMI, ad esclusione delle imprese le cui attività rientrano nella sezione A e nella sezione H, divisioni 49, 50, 51 e 53, della classificazione delle attività economiche ISTAT 2007 con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sede legale e/o operativa nei comuni individuati con DGR IX/3764 dell'11 luglio 2012 e con legge regionale 16 luglio 2012, n. 12 . - dichiarazione di rilevazione del danno subito attraverso la scheda RASDA "C2" di cui alla DGR n. VII/20486 del 7 febbraio 2005 e s.m.i. apportate con DGR n. VIII/8755 del 22 dicembre 2008.
2. CARATTERISTICHE DELL'AIUTO	<p>1. Contributo a Fondo perduto</p>
3. INTERVENTI FINANZIABILI	<p>1. Investimenti (opere, forniture e servizi) per la riattivazione delle attività economiche nelle zone colpite dal sisma - ivi compreso l'acquisto di attrezzature e macchinari -, sulla base della presentazione di progetti di investimento.</p>
4. REGIME DI AIUTO APPLICABILE	<p>1. La misura deve essere coerente con la normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché con la normativa relativa agli aiuti di stato. Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (de minimis); Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.</p>

**MISURE STRAORDINARIE DI SUPPORTO ALLE MPMI LOMBARDE COLPITE DAL SISMA DEL 20 E 29 MAGGIO 2012.
ELENCO COMUNI**

1.	BAGNOLO SAN VITO	OB 2
2.	BORGOFORTE	
3.	BORGOFRANCO SUL PO	OB 2
4.	CARBONARA DI PO	OB 2
5.	CASTELBELFORTE	
6.	CASTELLUCCHIO	
7.	CASTEL D'ARIO	
8.	COMMESSAGGIO	
9.	CURTATONE	
10.	DOSOLO	
11.	FELONICA	OB 2
12.	GONZAGA	OB 2
13.	MAGNACAVALLO	OB 2
14.	MANTOVA	
15.	MARCARIA	
16.	MOGLIA	OB 2
17.	MOTTEGGIANA	OB 2
18.	OSTIGLIA	OB 2
19.	PEGOGNAGA	OB 2
20.	PIEVE DI CORIANO	OB 2
21.	POGGIO RUSCO	OB 2
22.	POMPONESCO	
23.	PORTO MANTOVANO	
24.	QUINGENTOLE	OB 2
25.	QUISTELLO	OB 2
26.	REVERE	OB 2
27.	RODIGO	
28.	RONCOFERRARO	OB 2
29.	SABBIONETA	
30.	SAN BENEDETTO PO	OB 2
31.	SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	OB 2
32.	SAN GIOVANNI DEL DOSSO	OB 2
33.	SCHIVENOGLIA	OB 2
34.	SERMIDE	OB 2
35.	SERRAVALLE A PO	OB 2
36.	SUSTINENTE	OB 2
37.	SUZZARA	OB 2
38.	VIADANA	
39.	VILLA POMA	OB 2
40.	VILLIMPENTA	OB 2
41.	VIRGILIO	